

IPOGEI⁰⁶

QUADERNI

dell' Istituto d' Istruzione Superiore Statale
S. Staffa di Trinitapoli

n. 5 - dicembre 2008

Progetto **IPOGEI**⁰⁶

Redazione:

Dott. Antonio Di Domenico, *Dirigente Scolastico*
Prof. Pietro di Biase
Prof. Leonarda Damato
Prof. Stefano Marrone
Prof. Salvatore Valentino

Progetto grafico:

Prof. Ideo Palmisano

Coordinamento e cura editoriale:

Prof. Pietro di Biase

© Istituto di Istruzione Superiore Statale “Scipione Staffa”

71049 Trinitapoli (Fg) - Via Cappuccini, 23

Tel. 0883 632834 - Fax 0883 630430

www.istitutostaffa.it

fgpc110002@istruzione.it

Tutti i diritti riservati.

I diritti di traduzione, memorizzazione elettronica,
riproduzione e adattamento totale o parziale
con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i paesi.

INDICE

PRESENTAZIONE

Antonio Di Domenico

IL DIBATTITO TRA ECONOMISTI ITALIANI
DELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

Giuseppe Mastromatteo

STATO E INDUSTRIALIZZAZIONE
NELL'OPERA DI SCIPIONE STAFFA

Francesco Samorè

ETICA E POLITICA IN DANTE,
OVVERO L'ETICA COME POLITICA

Renzo Scarabello

LEOPARDI: ATEO O APOSTATA?
COMMENTO ALLA PRIMA STROFA DI "A SILVIA"

Gioacchino Ricco

I CAPPUCCINI A TRINITAPOLI.
APPUNTI PER LA STORIA DEL FRANCESCANESIMO IN PUGLIA

Pietro di Biase

93

GUIDA ALLA LETTURA DEI DATI
DI UNA STAZIONE METEOROLOGICA

Antonella Regano

115

LO SHOCK CULTURALE

Francesca Clemente

ASTERISCHI

129

LA SCUOA SALVERÀ LA SCUOLA

Antonio Di Domenico

STAFFA NEWS

139

UN VIAGGIO ALLE FRONTIERE DELLA FISICA.

LO “STAFFA” AL CERN DI GINEVRA

Antonio Achille, Chiara Balducci, Nicola Gambino

143

IL PROGETTO EEE: A CHE PUNTO SIAMO?

Franco Luigi Fabbri

145

PROGETTO ARCHEOPUGLIA

Giacomo di Staso

147

ARTE E CREATIVITÀ DEGLI STUDENTI

Classe 1^a L

PRESENTAZIONE

Due interventi di storia economica aprono il presente numero e, in un frangente di crisi, non è, questa, una cattiva idea. Vale sempre la pena riflettere sul passato per trarne qualche indicazione per il futuro, anche se oggi non sembra essere di moda, inebriati come si è da una sorta di presunzione/autosufficienza gnoseologica e tecnologica, che ci fa apparire costantemente i più moderni e i più antichi allo stesso tempo. Se, poi, i due contributi specifici valgono a inquadrare il contesto storico-culturale in cui ha vissuto e operato Scipione Staffa e a collocare correttamente la sua figura, la scelta pare proprio azzecata.

Sostanzialmente i due autori sviluppano il loro ragionamento intorno alla contrapposizione, sempre attuale, tra la posizione liberista e “l’orientamento che ritiene fondamentale l’intervento pubblico come fattore di stabilizzazione macroeconomica e di redistribuzione del reddito e della ricchezza” nella seconda metà dell’Ottocento (Mastromatteo) e alla collocazione, complessivamente innovatrice, in tale dibattito di Scipione Staffa (Samorè).

Seguono due contributi di carattere letterario. Renzo Scarabello scava tra i versi della Commedia per delineare il percorso etico-politico di Dante, certamente costretto dalle “coordinate culturali e mentali del Medioevo”, ma di grande modernità nel momento in cui si connota come il percorso di un uomo che allarga il proprio vissuto (e sviluppa il proprio pensiero) dalla sua Firenze, all’Italia e al mondo.

Gioacchino Ricco ragiona su un aspetto quasi nascosto di Leopardi, svelandoci alcuni cedimenti religiosi e cristiani. E questo fa commentando la prima strofa di uno dei *Canti* più noti e liricamente struggenti.

La ricerca di Pietro di Biase, come egli stesso dice, “mira a recuperare, riordinare e contestualizzare le frammentarie fonti storiche relative all’insediamento dei Cappuccini” nel Comune di Trinitapoli e alle vicende legate alla costruzione del convento e della chiesa. Si tratta di un altro tassello per la strutturazione della memoria storica attraverso quella ricerca che la scuola potrebbe praticare con maggiore frequenza.

E di ricerca, intesa come costruzione dell’identità personale attraverso il confronto interculturale, si può parlare a proposito del contributo di Francesca Clemente. Il viaggio, cominciato da Istanbul (cfr. *Ipogei06*, n. 3, dicembre

2007), questa volta fa tappa a Budapest.

Il contributo a carattere scientifico è di Antonella Regano, la quale fornisce una puntuale guida alla lettura dei dati di una stazione meteorologica. L'intervento è utilissimo per chi, come l'Istituto "Staffa", una stazione meteorologica ha già installato e per chi volesse farlo in futuro.

Gli *Asterischi* ospitano un intervento dello scrivente, nel quale si esprime l'opinione riguardo all'attuale congiuntura scolastica e ai recenti provvedimenti governativi, auspicando un impegno della scuola in quanto tale, a cominciare dai docenti, per ripartire in direzione innovativa e socialmente produttiva.

Concludono le *Staffa News*, che, ancora una volta, riportano l'impegno e i "successi" degli studenti e dei docenti dell'Istituto, sia nel settore scientifico che in quello artistico-letterario. Non è una vetrina per autocelebrarsi, ma il giusto riconoscimento a chi spende le proprie energie per la crescita culturale propria e degli altri. Quella crescita di cui la scuola e la società, oggi più che mai, hanno fondamentale bisogno.

Mi si lasci chiudere questa presentazione con un ricordo, doveroso e commosso, di Michele Coco, collega e nostro puntuale collaboratore, improvvisamente venuto, nel frattempo, a mancare. Delle sue numerose pubblicazioni ha voluto affidare gli ultimi scritti, apparsi nel n. 4, maggio 2008, proprio a *Ipogei06*. La profonda umanità e la finezza della sua cultura rimarranno nella storia dei nostri Quaderni e nella memoria delle nostre persone.

Antonio Di Domenico
Dirigente Scolastico